



Si parte da Cologno

Con la Vespa in Valle Imagna

Domani «Vespata» dalla Bassa fino alla Valle Imagna. Il ritrovo è fissato alle 14 presso il Caffé Colleoni di Cologno al Serio. Alle 17.30 è previsto l'arrivo a Corna Imagna: prima ci sarà una sosta al bar Oasi, poi, alle 18.15, la cena presso l'Antica Locanda Roncaglia al costo di 25 euro. Info al 349 4216170. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Strawoman

La corsa contro la violenza

Domani torna in città la Strawoman, la corsa non competitiva dedicata alle donne, con due percorsi, da 5 e 10 chilometri. La partenza sarà alle 21 dal Sentierone, dove già dal pomeriggio sul sarà allestito il Village, con stand per potersi iscrivere e ritirare il kit gara. La corsa, aperta a tutti, dice no alla violenza. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mapello

«Pollicino verde» da giardinieri

Serasera, dalle 20.30 alle 22, alla biblioteca di Mapello, appuntamento per bambini dai 5 ai 10 anni con il laboratorio creativo «Pollicino verde», dedicato a «La patente del perfetto giardiniere». La lezione è gratuita. Info e prenotazioni allo 035 4652559 o scrivendo all'indirizzo email biblioteca@comune.mapello.bg.it. (r.s.)

Sentieri d'autore

Il primo giorno d'estate in Val Pianella sa di Caledonia

Oggi pomeriggio il sole raggiungerà la sua massima declinazione e il Solstizio riverserà il gran sole sull'estate. Nelle Orobie taluni *genius loci* si riuniscono silenti in luoghi remoti e poco noti, lì dove il pensiero della montagna risuona negli eoni. Un raduno speciale si scova spingendoci, vagabondi, su in Val Pianella, dove il Torrione san Giacomo (2.254 metri) si erge e gli stambecchi soffianno al cielo. Quiete e passi selvatici, crinali puntuti e monoliti, spiana-te improvvisi e aquile in volo, tutto in questi giorni sembra parlare caledoniano, l'orogenesi tipica del nord Europa. Immersi ora nel grande anfiteatro morenico, tra

Il luogo

Sulla strada da Cusio per i Piani dell'Avaro, alla curva degli Sciocc (a 1.514 metri d'altitudine) si imbocca il sentiero 108: a Casera Valletto (1.625 metri) si scende, si supera il torrente



rivoli d'acqua e costoni, verdi distese e memorie di pascoli, per salire oltre, verso le pendici del monte Pascaniello (2.076 m). Basterebbe questo per il primo giorno d'estate: una sosta meditativa in uno spazio che si fa territorio emozionale e che soffia come il vento nella nostra mente. Ma in val Pianella vi è ben altro.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salmurano, si incrocia il sentiero 107, ma si segue la variante 107A (Valle Pianella, 10 minuti)

Enogastronomia Domenica un percorso di 9 chilometri tra le cascine e i vigneti Alla riscoperta di una tradizione antica, con i sapori delle nuove produzioni

Camminando tra le cantine

Storie di vino in Val Pontida

Si narra che nel 1373 Bernabò Visconti, per punire la popolazione guelfa che gli aveva ucciso il figlio Ambrogio in una frazione dell'odierno Caprino, fece tagliare tutti i tralci delle viti della Val Pontida, colpendo l'elemento economico più rilevante e provocando una decennale crisi. La produzione di uva in questa zona collinare, però, era già attiva da secoli: ne parla l'atto di fondazione del monastero di Pontida del 1076 e pare che fosse radicata addirittura al tempo dei Romani. Per conoscere questa terra e la sua antica (ma sconosciuta ai più) vocazione, la neo associazione Viticoltori Val Pontida, con il patrocinio e la collaborazione della Pro Loco di Pontida, organizza domenica 23 giugno la prima edizione della giornata «Cascine e Vigneti della Val Pontida».

Si tratta di un percorso ad anello di 9 chilometri, immersi nel verde dei comuni di Pontida e Palazzago, percorribili liberamente, tracciati sull'app scaricabile Wikiloc oltre che sulla mappa cartacea che ogni partecipante riceverà. L'obiettivo della camminata? Scoprire cinque cantine (aperte dalle ore 10 alle 18) e le loro produzioni. «Alla prima tappa, sarà possibile acquistare il carnet, che costa 15 euro e dà diritto a un bicchiere di vino e a uno stuzzichino per ognuna delle cinque tappe. Lungo il tragitto si potrà pran-



I filari Il vigneto della cantina «Tosca» della famiglia Locatelli a Pontida

zare in alcuni ristoranti», spiega Pierlorenzo Zanchi, proprietario dell'azienda agricola «Drezza», la cui storia iniziò nel 1958 quando il padre, il conte Prospero Zanchi di Zan, comprò i terreni. «Siamo specializzati — rivela Zanchi — nella bollicina, adesso con metodo Charmat, ma fra due anni ci sarà anche il metodo classico». Più recente è l'attività della famiglia Locatelli che possiede «Tosca». «L'azienda è nata nel 2000 con il ripristino di tre ettari vitati. Coltiviamo secondo i metodi dell'agricoltura biologica», racconta Tosca Locatelli che oggi vanta «nove ettari e tredici etichette di vino, dal Doc Valcalepio agli spumanti

in metodo classico e ancestrale».

Biologico certificato è anche il Merlot dell'azienda «Le Driadi Slow Farm», avviata nel 2014: «Il tutto è iniziato con l'acquisto di una vigna abbandonata e la voglia di cambiare vita — ricorda Luciano Chenet —. Mia moglie Gabriella, dopo 20 anni in una multinazionale, ha lasciato il lavoro e ora si dedica a questo». Antico e nuovo si incontrano alla cantina «MezzaRipa», «dove — dice Fabio Baracchetti — il restauro della cascina e il reimpianto del vigneto con Merlot, Cabernet Sauvignon e Chardonnay hanno ridato vita all'intera area: oggi fanno da biglietto

da visita all'ingresso della frazione Riviera». E ha le radici nel passato ma guarda al futuro anche la società agricola «Tellurit». Domenica si potrà gustare il meglio della produzione (un bianco fresco a base di Sauvignon Blanc, Incrocio Manzoni e Chardonnay, un Riesling e un Merlot) e ammirare il recupero avviato nel borgo di Capietaglio (dove ha sede). «La parte più antica — spiega Fabio Leoncini — risale al 1200 e oggi è tornata a splendere. Ma è solo l'inizio di un sogno più ambizioso che trasformerà questo luogo in progetto agrituristico e policulturale».

Michela Offredi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nome

Val Pontida era l'antico nome usato per descrivere i territori tra il monte Canto Basso e la fascia collinare tra Pontida e Palazzago, delimitata a est dalla contrada Valmora e a ovest da quello che viene definito l'anfiteatro della frazione Riviera. Il toponimo è citato nelle mappe fin dal 1243

Cascine e vigneti della Val Pontida offre un carnet di assaggi in 4 cantine da 15 euro

per chi ama gli animali
Parco delle Cornelle, il giorno delle giraffe



Valbrembo
Passa dalle Cornelle la campagna internazionale contro l'estinzione delle giraffe

Il parco faunistico Le Cornelle a Valbrembo aderisce con Educazoo, domani, dalle 11 alle 16, al World Giraffe Day, la campagna internazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi per la specie a rischio di estinzione. Nel mondo sono rimasti solo 110.000 esemplari: negli ultimi 30 anni in Africa è scomparso il 30 per cento. Alle 12 e alle 15 si potranno approfondire, con la guida degli esperti e di un naturalista, i sette bellissimi esemplari del parco: sei femmine e un maschio, tra i 12 e i 2 anni d'età. Le Cornelle hanno già in cantiere di acquisire una nuova sottospecie, più rara. Spazio anche ad altri animali: alle 11 con una sessione di approfondimento dedicata alle foche per poi passare, alle 13, ai siamango e, alle 16, ai rinoceronti. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per la meditazione
Yoga e cibo vegano a Palazzo Moroni



Città Alta
L'evento organizzato per l'International Yoga Day è gratuito e aperto a tutti gli appassionati

Oggi Yoga Space celebra l'International Yoga Day nella cornice dei giardini di Palazzo Moroni in Città Alta. In programma due sessioni di yoga con meditazione e musica dal vivo. L'evento è gratuito e aperto a tutti, praticanti di ogni età e livello. Si comincia alle 5.30 con la flow yoga class e l'accompagnamento dell'arpa. A seguire colazione a base di croissant vegani, tisane e caffè. Alle 18.30 visita guidata a Palazzo Moroni, facoltativa e al costo di 8 euro. Alle 19.30 è la volta dei saluti al sole con tutte le insegnanti. A seguire il vegetarian&bio aperitif con musica live. È necessario portare il tappetino. Prenotazioni scrivendo a infobg@yogaspace.it o al 333 6401713. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per gli appassionati
Torna il Fantaborgo tra fumetti e cucito



Santa Caterina
Il Fantaborgo propone di cucire le maxi coperte per Aiuto Donna, ma anche storie e fumetti

Domani appuntamento con il Fantaborgo. Il Circolo culturale Minardi, in Borgo Santa Caterina 62, propone, dalle 17 alle 22, di partecipare alla produzione di quadrati con i ferri o l'uncinetto. In questo modo si potrà contribuire a creare le coperte che copriranno piazza Vecchia il 23 e il 24 novembre per l'evento dell'associazione Aiuto Donna. Dalle 17 alle 18 è la volta di «Vieni ad ascoltare due storie di vita con Io Libro». Fino alle 22 il salone al primo piano, sopra al locale Tijuana, ospiterà la mostra degli elaborati dei corsisti di Fumetti in circolo. Dalle 17.30 alle 19, la partita di Trivial Pursuit in inglese con l'insegnante Phil. E dalle 18 alle 19.30 il corso di scrittura giapponese e creazione di farfalle origami. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per la velocità
Motorini super star al Redbull Epic Rise



Clusone
Domani andrà in scena la corsa tra motorini truccati, alla salita del Pic del Truna

Gli appassionati di due ruote, domani, a Clusone, potranno sfidarsi nel Red Bull Epic Rise, la gara tra motorini truccati condotti a folle velocità verso la cima della salita «Pic del Truna». L'evento si svolge all'interno del Motor Party, dove dalle 18 i piloti più estrosi si contenderanno il titolo di Epic rider. Tre le categorie: la classe truccati per i moped con il telaio originale e un massimo di 75 cc, monocilindrici e a frizione automatica, la proto per i piloti che gareggiano su motorini creati artigianalmente e la stock per mezzi con telaio e ciclistica autentici, monocilindrici e a frizione automatica. Giurati lo youtuber Luca Salvadori, Valentina Pegorer e il giornalista Roberto Parodi. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA